



Agenzia  
Regionale  
per la Salute  
ed il Sociale  
Puglia

## Deliberazione del Direttore Generale

**N. 174/2022**

---

**OGGETTO: Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) della Regione Puglia. Interventi sul Sistema istituzionale regionale ed obiettivi formativi regionali. Adozione regolamento *stralcio* dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Medicina (ORFoCS Puglia)**

L'anno 2022 il giorno   30   del mese di   GIUGNO   in Bari, nella sede della Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (ARESS),

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 229 del 19 giugno 1992 recante “*Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 recante “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 recante “*Piano regionale di salute 2008 - 2010*”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 81/2008 recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 03 febbraio 2009 recante Istituzione dell'ORFS della Regione Puglia;

- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1234 del 21 luglio 2009 recante “*Costituzione della Commissione Regionale per l’Educazione Continua in Medicina*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1380 del 21 giugno 2011 recante “*Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina che sostituisce ed integra le attività e le funzioni della Consulta regionale per la Formazione in Sanità*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1381 del 21 giugno 2011 recante “*Modello di accreditamento della formazione continua della Regione Puglia*”;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 189 dell’08 novembre 2012 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 05 febbraio 2013 recante “*Rinnovo costituzione Commissione regionale per l’Educazione Continua in Medicina (ECM)*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 382 del 03 marzo 2015 recante “*Rinnovo costituzione Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 recante “*Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 12 gennaio 2017 recante “*Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 3/2/2009 – Incardinamento funzionale presso l’Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia e provvedimenti finanziari conseguenti*”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 di pari data, recante “*Istituzione dell’Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 30 del 24 luglio 2017 recante “*Disciplina dell’attività di lobbying presso i decisori pubblici*”;
- VISTA** la Legge n. 3 dell’11 gennaio 2018 di riforma degli Ordini delle professioni sanitarie;
- VISTO** il DM 13 marzo 2018, Ministero della Salute, attuativo della legge sulla riforma degli Ordini professionali, nonché recante istituzione degli Albi delle 17 professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione;

- VISTA** la delibera 6 aprile 2018 della Commissione Nazionale per la Formazione Continua con cui la “gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell’operatore sanitario” assurge a tematica di interesse nazionale per la Formazione Continua;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 19 giugno 2018 recante “Attuazione dell’art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell’Atto aziendale e presa d’atto del finanziamento della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)”;
- VISTI** gli Accordi Stato-Regioni:
- del 20/12/2001 concernente “Accordo tra il Ministro della Salute e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sugli obiettivi di formazione continua di interesse nazionale di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 16 *ter* del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni, proposti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua”;
  - del 01/08/2007 concernente il “Riordino del sistema di formazione continua in medicina”;
  - del 05/11/2009 con cui sono stati definiti i principi regolanti “il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accredimento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all’estero, liberi professionisti”;
  - del 19/04/2012 riguardante “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”;
  - del 02/02/2017 con cui è stato approvato il documento "La formazione continua nel settore Salute", unitamente all'allegato "Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM" che costituisce parte integrante dello stesso;
- VISTA** la lettera V del Questionario LEA recante “Piano Nazionale Aggiornamento del Personale Sanitario” e, in particolare, i sottoelencati adempimenti:
- V.2 - provvedimento (in corso di validità) con cui sono stati individuati gli obiettivi formativi regionali e/o sono state date indicazioni alle strutture sanitarie regionali per la programmazione delle attività formative rivolte al personale sanitario, specificando gli eventuali atti di approvazione dei piani formativi aziendali;
  - V.3 - l’Ente accreditante deve vigilare sulla programmazione delle attività formative da parte dei provider. Ciascun provider ha l’obbligo di realizzare almeno il 50% dell’attività programmata annualmente ed inserita nel relativo piano formativo;
  - V.4 - l’Ente accreditante ha la responsabilità del controllo dei Provider che ha accreditato nonché della verifica delle attività che questi svolgono nel territorio di competenza. A tal fine ogni anno l’Ente accreditante deve effettuare visite di

verifica, anche per il tramite degli Osservatori regionali, ad almeno il 10% dei provider che ha accreditato;

- V.5 - verifica del rispetto da parte dei provider delle norme in materia di sponsorizzazioni e di indipendenza dei contenuti formativi rispetto agli interessi commerciali;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 9/08/2018, recante “*Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, Art. 5 comma 4 – Nomina Direttore Generale dell’Agenzia Regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia (ARESS)*”;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 198 del 22 novembre 2018 recante “*Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) – Attuazione Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017 – Approvazione e conferma Atto aziendale e Dotazione Organica. DGR n. 1069 del 19.06.2018*”;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 38 del 15 febbraio 2019 recante “*Conferimento Incarichi di funzione 2019*”, con riferimento all’incarico conferito al dott. Francesco Squillace;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 9 giugno 2020 recante “*Realizzazione e gestione del programma di accreditamento dei provider ECM regionali – presa d’atto della Convenzione tra l’A.Re.S.S. e l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*”;
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 242 del 24 novembre 2020 recante “*Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Puglia – Nuove modalità e termini del contributo alle spese*”
- VISTI** l’assunzione della Dirigente, dott.ssa Marta Basile, e il suo concreto incardinamento, a far data dal giorno 16 ottobre 2021, nella direzione del Servizio Formazione sanitaria e sociale ed Innovazione delle Metodologie lavorative dell’A.Re.S.S. Puglia;
- VISTA** la Deliberazione n. 116 del 3 maggio 2022 recante Conferimento degli incarichi di natura professionale sui Servizi dell’Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell’art. 71, comma 10, del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018 con cui alla dottoressa Marta Basile è stato conferito l’incarico dirigenziale di natura professionale sul Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi, già Servizio “Formazione sanitaria e sociale ed e Innovazione delle Metodologie lavorative” dell’A.Re.S.S. Puglia

sulla base dell’istruttoria del Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi.

## **HA ADOTTATO**

il seguente provvedimento.

Assiste, con funzioni di segreteria dell’organo deliberante, Pia Antonella Piacquadio.

**Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 229/99, modificativo ed integrativo del D.Lgs. 502/92, introduce l'obbligo dell'educazione continua in medicina definendone le finalità, i soggetti coinvolti e le modalità di attuazione;
- in attuazione della L.R. Puglia n. 23/2008, in linea con quanto previsto dal "Piano regionale di salute 2008-2010", la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 03/02/2009, ha istituito formalmente l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità (ORFS) con l'obiettivo di coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario;
- per l'effetto di richieste dell'ORFS ad Agenas, risalenti al 2010, è stata prevista una semplificazione per l'accreditamento delle Aziende Sanitarie, mai revocata, come di seguito dettagliato:

	Nazionale	Regionale( aziende sanitarie e ospedaliere)
Atto costitutivo e statuto	Si	No
Esperienza in formazione in ambito sanitario	Si	No
Estratto del bilancio relativo alla formazione in	Si	No
Utilizzo di sedi, strutture e attrezzature di altro	Si	No
Struttura organizzativa specifica con funzionigramma e organigramma	Si	No
Sistema informatico dedicato alla formazione in ambito sanitario	Si	No
Piano di Qualità	Si	no
Dichiarazioni del Legale Rappresentante attestante la veridicità della documentazione connessa alla registrazione in qualità di provider	Si	Si

- a decorrere dal 18/01/2011 (giorno in cui il sistema informatico Agenas è divenuto operativo), pertanto, l'attuale accreditamento provvisorio dei provider pubblici regionali è stato impostato in base alle semplificazioni innanzi richiamate, a tutt'oggi vigenti;
- la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 21/06/2011, ha attivato il Sistema di Accredimento regionale della Formazione Continua, attraverso un atto di convenzione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali, individuando nell'ORFS l'Ente Accreditante deputato a gestire la formazione continua in ambito sanitario a livello regionale, con il supporto tecnico-scientifico di Commissione e Consulta/Osservatorio;
- per l'espletamento delle sue attività l'ORFS della Regione Puglia si è avvalsa, durante il suo periodo di vigenza dei seguenti organi:
  - *Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina della Regione Puglia*, istituita con DGR n. 1234 del 21 luglio 2009 (durata: tre anni dalla data di insediamento) e rinnovata con DGR n. 85 del 5 febbraio 2013 (durata: tre anni dalla data di insediamento);
  - *Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina* (che ha sostituito e integrato le attività e le funzioni della *Consulta regionale per la Formazione in Sanità*) istituito con DGR n. 1380 del 21 giugno 2011 (durata: tre anni dalla data di insediamento) e rinnovato con DGR n. 382 del 3 marzo 2015 (durata: tre anni dalla data di insediamento);

- la *Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina della Regione Puglia* risulta scaduta nel 2016 e non più rinnovata;
- l'*Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina* risulta scaduto nel 2018 e non più rinnovato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2017 stabilisce l'incardinamento funzionale dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità presso l'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia;
- con la citata L.R. n. 29/2017, di istituzione dell'*Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – A.Re.S.S. Puglia*, si è contestualmente proceduto all'abrogazione della L.R. Puglia n. 24/2001 ed alla conseguente soppressione della precedente Agenzia Regionale Sanitaria (ARES) ivi prevista; quindi, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018, è stato approvato l'Atto Aziendale della nuova Agenzia ed è stata revocata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2017 in quanto le funzioni previste dalla stessa – precedentemente svolte dall'ORFS – sono per l'effetto assorbite nel dettato dell'Atto Aziendale ed integrate nell'ambito di quelle del proponente Servizio dell'A.Re.S.S. Puglia;
- la L.R. n. 23 del 19 settembre 2008, recante "*Piano regionale di salute 2008-2010*", e la DGR n. 1381 del 21 giugno 2011, recante "*Modello di accreditamento della formazione continua della regione Puglia*", hanno dettato i seguenti **sotto-obiettivi** nell'ambito degli obiettivi nazionali di riferimento indicati tra parentesi:
  - *Razionalizzazione della spesa farmaceutica* (Ob. n. 25); *Appropriatezza prescrittiva* (Ob. n. 25); *Promozione e diffusione di linee guida sull'utilizzo di farmaci ad alto costo* (Ob. n. 25); *Promozione di modelli gestionali- organizzativi innovativi* (Ob. n. 11); *Valutazione delle tecnologie sanitarie – Health Technology Assessment* (Ob. n. 11); *Sviluppo e diffusione delle Information Communication Technology (ICT)* (Ob. n. 11); *Miglioramento dell'appropriatezza organizzativa: trasformazione dei ricoveri in setting assistenziali più appropriati a minore consumo di risorse* (Ob. n. 11); *Riorganizzazione e sviluppo della rete dei servizi territoriali* (Ob. n. 9); *Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera: organizzazione della continuità assistenziale* (Ob. n. 9); *Aggiornamento delle competenze del personale delle strutture oggetto di riconversione* (Ob. n. 9); *La rete distrettuale* (Ob. n. 9); *Sviluppo di percorsi e reti assistenziali in ambito ospedaliero* (Ob. n. 3); *Sviluppo di nuovi percorsi diagnostici assistenziali* (Ob. n. 3); *Promozione di politiche e di programmi di Health Promotion* (Ob. n. 13); *Programmi di prevenzione: promozione degli stili di vita salubri, prevenzione delle malattie cronico-degenerative, prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive* (Ob. n. 13); *Prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare e dell'obesità* (Ob. n. 13); *Fragilità (l'abuso, il maltrattamento e la violenza sulle donne e minori, la tutela della salute pediatrica e nell'età evolutiva, la popolazione immigrata, i soggetti diversamente abili, i soggetti con patologie psichiatriche, le dipendenze patologiche, gli anziani, la popolazione carceraria)* (Ob. n. 22); *Sanità veterinaria* (Ob. n. 24); *Sicurezza ambientale e/o patologie correlate* (Ob. n. 26); *Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate* (Ob. n. 27); *Promozione e diffusione del governo clinico* (Ob. n. 5); *Umanizzazione del sistema delle cure* (Ob. n. 12);
- con la Deliberazione del Direttore Generale AReSS n. 121 del 09/06/2020 è stata recepita la convenzione tra l'AReSS Puglia e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali avente ad oggetto l'affidamento da parte dell'AReSS all'AGENAS di attività tecnico-operative, procedurali e informatiche, finalizzate al supporto per la realizzazione e la gestione del programma di accreditamento dei provider ECM regionali, in parziale continuità con la Convenzione del 2017;

- per l'AReSS Puglia sono stati individuati, come referente per l'attuazione della Convenzione il Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni e come referente organizzativo regionale, l'I.d.F. del Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi, già "Servizio Formazione Sanitaria e Sociale ed Innovazione delle Metodologie lavorative", dott. Francesco Squillace;

#### **Dato atto che:**

- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 14/CSR) ha definito i principi regolanti "*La formazione continua nel settore salute*" e, in particolare, l'art. 7 e segg., inerenti alla "*Commissione nazionale*"; l'art. 15, inerente al Segretario della Commissione; l'art. 17, inerente agli "*Organi ausiliari della Commissione nazionale*"; l'art. 18, inerente allo "osservatorio nazionale"; l'art. 19, inerente al "*Comitato di Garanzia*"; l'art. 28, inerente ad "*Obiettivi formativi*";
- ex art. 16-bis del d.lgs. n. 502/1992, la formazione continua viene sviluppata sia secondo percorsi formativi autogestiti sia, in misura prevalente, in programmi finalizzati agli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale e del Piano sanitario regionale, nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Commissione nazionale per la formazione continua;
- l'art. 28, cc. 3, 4 e 5, dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, specifica che le attività formative devono essere programmate e realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi previsti come prioritari nel Programma nazionale E.C.M., nel piano sanitario nazionale e nei piani sanitari regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano e che la Commissione nazionale individua gli obiettivi formativi tenendo conto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei Piani Sanitari Regionali e delle linee guida di cui all'art 3 del D.L. n. 158/2012 conv. in L. n. 189/2012, inserendoli in almeno una delle seguenti macroaree: a) *obiettivi formativi tecnico-professionali* (ex art. 28, c. 3); b) *obiettivi formativi di processo* (ex art. 28, c. 4); c) *obiettivi formativi di sistema* (ex art. 28, c. 5);
- gli obiettivi formativi di interesse nazionale stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome (cfr. Accordo del 20/12/2001 e Circolare Min. Salute 05/03/2002, n. 448), sono:

- **GRUPPO 1**

**Obiettivi nei quali, ad opinione della Commissione, tutte le categorie professionali, aree e discipline, possono riconoscersi:**

- a) qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari;
- b) etica e deontologia degli interventi assistenziali e socio-assistenziali con riferimento all'umanizzazione delle cure, alla tutela del segreto professionale ed alla privacy;
- c) sistemi di valutazione, verifica e miglioramento degli interventi preventivi diagnostici, clinici e terapeutici e di misurazione dell'efficacia, compresi i sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed appropriatezza delle prestazioni nei livelli di assistenza;
- d) formazione interdisciplinare finalizzata allo sviluppo dell'integrazione di attività assistenziali e socio-assistenziali;
- e) promozione della qualità della vita e della qualità e sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro;
- f) miglioramento degli stili di vita per la salute;
- g) miglioramento dell'interazione tra salute ed ambiente e tra salute ed alimentazione;

- h) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali, compresi quelli psicologici, delle fasce deboli;
- i) promozione di una comunicazione corretta ed efficace;
- j) apprendimento e miglioramento dell'inglese scientifico;
- k) consenso informato;
- l) gestione del rischio biologico-chimico e fisico anche con riferimento alla normativa di settore;
- m) implementazione dell'introduzione della medicina basata sulle prove di efficacia nella pratica assistenziale;
- n) sistema informativo sanitario e suo utilizzo per valutazioni epidemiologiche;
- o) formazione multiprofessionale per la cooperazione alla definizione del progetto riabilitativo applicato alle diverse aree della disabilità;
- p) cultura gestionale;
- q) educazione sanitaria;
- r) bioetica in medicina;
- s) organizzazione dipartimentale.

▪ **GRUPPO 2**

**Obiettivi nei quali, ad opinione della Commissione, specifiche categorie professionali, aree e discipline, possono riconoscersi:**

- a) miglioramento delle conoscenze e delle competenze professionali per le principali cause di malattia, con particolare riferimento alle patologie cardiovascolari, neoplastiche e geriatriche;
- b) interventi di formazione nel campo delle emergenze-urgenze;
- c) formazione in campo socio-assistenziale e per l'implementazione dell'assistenza domiciliare integrata;
- d) tutela della salute della donna e del bambino e delle patologie neonatali;
- e) basi molecolari e genetiche delle malattie e strategie terapeutiche correlate;
- f) formazione finalizzata all'utilizzo ed all'implementazione delle linee guida e dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- g) promozione della cultura della donazione e formazione interdisciplinare in materia di trapianti d'organo;
- h) clinica e diagnostica delle malattie infettive emergenti e riemergenti: patologie d'importazione;
- i) farmacoepidemiologia, farmacoconomia e farmacovigilanza;
- j) controllo delle infezioni nosocomiali;
- k) innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici;
- l) sicurezza degli alimenti;
- m) sviluppo delle attività e degli interventi di sanità pubblica veterinaria, con particolare riferimento all'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali, alla sanità animale ed all'igiene degli alimenti di origine animale;
- n) disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche;
- o) implementazione della sicurezza nella produzione, distribuzione ed utilizzo del sangue e degli emoderivati;
- p) percorsi diagnostico-terapeutici nella pratica della medicina generale;
- q) progettazione ed utilizzo della ricerca clinica ed epidemiologica in medicina generale e pediatria di libera scelta;
- r) telemedicina;
- s) innovazione tecnologica ed implementazione delle abilità e manualità nella pratica della medicina generale e della pediatria di libera scelta;

- t) formazione manageriale in medicina generale e pediatria di libera scelta;
  - u) aggiornamento professionale nell'esercizio dell'attività psicologica e psicoterapeutica;
  - v) aggiornamento delle procedure ed attività professionali per le professioni sanitarie non mediche;
  - w) percorsi assistenziali: integrazione tra ospedalizzazione, assistenza specialistica, assistenza domiciliare integrata;
  - x) utilizzo delle tecnologie radianti a fini preventivi, diagnostici e terapeutici;
  - y) ottimizzazione dell'impiego delle terapie termali nell'ambito delle prestazioni nel SSN;
  - z) valutazione dei fondamenti scientifici e dell'efficacia delle medicine alternative o non convenzionali;
  - aa) prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie odontostomatologiche e maxillo facciali.
- ai sensi dell'art. 28, c. 3, dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, gli **obiettivi formativi tecnico-professionali** [macroarea *let. a)*] individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza; ai sensi del paragrafo 4.2 del vigente Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, sono:
    - 10 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
    - 18 Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;
    - 19 Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità;
    - 20 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
    - 21 Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;
    - 22 Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali;
    - 23 Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate;
    - 24 Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;
    - 25 Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
    - 26 Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate;
    - 27 Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;
    - 28 Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto;
    - 29 Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment;
    - 34 Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
    - 35 Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
    - 36 Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
    - 37 Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei dati e dell'informazione;

- 38 Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti.
- ai sensi dell'art. 28, c. 4, dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, gli **obiettivi formativi di processo** [macroarea *let. b*] individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed équipe che operano in un determinato segmento di produzione; ai sensi del paragrafo 4.2 del vigente Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, sono:
    - 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;
    - 4 Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
    - 7 La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;
    - 8 Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
    - 9 Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;
    - 11 Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
    - 12 Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
    - 13 Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria;
    - 14 Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
    - 15 Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;
    - 30 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo;
    - 32 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo.
  - ai sensi dell'art. 28, c. 5, dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, gli **obiettivi formativi di sistema** [macroarea *let. c*] individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori; ai sensi del paragrafo 4.2 del vigente Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, sono:
    - 1 Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);
    - 2 Linee guida - protocolli - procedure;
    - 5 Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
    - 6 Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
    - 16 Etica, bioetica e deontologia;
    - 17 Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema;

- 31 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema;
- 33 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema;
- la Commissione nazionale ha proposto, con proprie delibere, le sottoelencate **tematiche formative** e obiettivi specifici di interesse nazionale rientranti negli obiettivi formativi di fianco indicati:
 

Del. 12/11/2021	Radioprotezione del paziente (specificazione ob. 27) (ex art. 162, D.lgs 101/2020)	Obiettivo/i:	27
Del. 22/07/2020	Medicina di Genere	Obiettivo/i:	20 - 32 - 33
Del. 12/02/2020	Infezione da Coronavirus 2019-nCOV	Obiettivo/i:	20 - 32 - 33
Del. 18/12/2019	Utilizzo della cannabis terapeutica nelle pratiche di gestione del dolore	Obiettivo/i:	21
Del. 27/09/2018	Antimicrobico resistenza	Obiettivo/i:	20 - 32 - 33
Del. 15/03/2018	Gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario	Obiettivo/i:	20 - 32 - 33
Del. 14/12/2017	Responsabilità professionale – Vaccini – Fertilità	Obiettivo/i:	6 - 20
  - alle predette Delibere di Giunta Regionale dalla Puglia, numero 23 del 19 settembre 2008 e numero 1381 del 21 giugno 2011, non sono seguiti altri analoghi provvedimenti;

**Considerato che:**

- l'allegato A "Tabella sui requisiti minimi e standard di accreditamento" dell'Accordo Stato Regioni 2017 prevede che anche per le Aziende pubbliche Provider ECM, l'adesione ai requisiti venga valutata dagli Enti Accreditanti con l'esame, documentale e/o con visite in loco, della documentazione inerente a: Atto costitutivo e statuto; Esperienza in formazione in ambito sanitario; Estratto del bilancio relativo alla formazione; Utilizzo di sedi, strutture e attrezzature dedicate alla formazione e di corrispondente sussistenza di standard di adeguatezza e conformità alla normativa vigente; Struttura organizzativa specifica con funzionigramma e organigramma stabilmente dedicata alla formazione; Sistema informatico dedicato alla formazione in ambito sanitario; Piano di implementazione e miglioramento della Qualità;
- il competente Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi di quest'Agenzia, unitamente ad Agenas, al fine di favorire e supportare il sistema di Provider regionali nella dinamica di adeguamento e di innalzamento dei propri standard, ha assicurato la produzione di nove videolezioni – già interamente pubblicate e fruibili sul Portale ECM AReSS-Agenas – riguardanti i principali temi organizzativi e normativi che presidiano l'ECM regionale e nazionale ovvero: "*Adempimenti e Termini Puglia*"; "*Sistema ECM*"; "*Organismi di verifica*"; "*Piano della Qualità*"; "*Comitato scientifico*"; "*La FAD*"; "*La FSC*"; "*Verifica della Qualità*"; "*Sponsorizzazioni*";
- nell'ambito del Piano Nazionale Aggiornamento del Personale Sanitario, anche in attuazione dell'**adempimento V.2** del Questionario LEA, si rende necessario recepire formalmente in Puglia gli **obiettivi nazionali** (38) innanzi richiamati e confermare i **sotto-obiettivi Puglia** (22), unitamente alle sotto elencate **tematiche** (8) e **dettagliati obiettivi**

**nazionali** (1), in regime di attualizzazione rispetto alle deliberazioni della Commissione nazionale a cui, nell'insieme, dovranno essere riconducibili i Piani e gli eventi formativi dei provider accreditati nella Regione Puglia:

- *Medicina di Genere;*
  - *Infezione da Coronavirus 2019-nCOV;*
  - *Utilizzo della cannabis terapeutica nelle pratiche di gestione del dolore;*
  - *Antimicrobico resistenza;*
  - *Gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario;*
  - *Responsabilità professionale;*
  - *Vaccini;*
  - *Fertilità;*
  - *Radioprotezione del paziente ex art. 162, D.lgs 101/2020.*
- si rende necessario, al contempo, imprimere respiro al sistema di obiettivi e tematiche innanzi descritto dando mandato – in linea con le previsioni della vigente Convenzione con Agenas e di eventuali specifici accordi attuativi – al Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di A.Re.S.S., di presidiare il costante aggiornamento della Piattaforma ECM con altre tematiche di interesse regionale/nazionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento dell'istituenda Commissione regionale ovvero attraverso Deliberazione della Commissione Nazionale, nonché alla luce delle previsioni del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli obiettivi di *reskill* e *upskill* di cui alla Missione 6 Salute – Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;
  - il sistema regionale di accreditamento ECM si è avvalso, in passato, del soppresso ORFS nonché della Commissione e dell'Osservatorio a supporto tecnico-scientifico, entrambi scaduti e non rinnovati e che, in particolare, in Puglia non è mai stato costituito il Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti Formativi;
  - anche al fine di concretizzare gli obiettivi di cui al Piano Nazionale Aggiornamento del Personale Sanitario (cfr. **adempimento V.3** Questionario LEA) si rivela altresì opportuno ricondurre l'intero istituendo sistema istituzionale ECM regionale pugliese a quello di riferimento nazionale, in prospettiva della coerente integrazione di dette strutture di governance nell'ambito delle costituende reti nazionali (cfr. "*Rete degli Osservatori regionali e provinciali*");
  - appare, quindi, necessario procedere con un re-building istituzionale che, in linea con la vigente normativa ECM, possa garantire l'operatività dell'Osservatorio e, pertanto, la pronta realizzazione degli adempimenti ECM di rilevanza LEA più urgenti e cogenti (cfr. **adempimento V.4** del Questionario innanzi richiamato), nelle more della formale costituzione e/o completo incardinamento delle restanti strutture di governance, proponendo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il *Regolamento di Funzionamento a stralcio dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Sanità della Puglia* (ORFoCS Puglia) nonché, dappresso, effettuando le nomine dei componenti di parte AReSS Puglia;

- per l'espletamento delle proprie attività di Ente Accreditante regionale, l'AReSS Puglia intende avvalersi, e prontamente dotarsi, di un funzionalmente e organizzativamente embricato Sistema istituzionale composto dai seguenti Organismi di governance:
  - Commissione Regionale per la Formazione Continua in Medicina (CRFC Puglia) e, ex art. 15 dell'Accordo Stato Regioni del 02/02/2017, del suo Segretario;
  - Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Sanità (ORFoCS Puglia);
  - Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti Formativi in Sanità della Puglia (cfr. **adempimento V.5** del Questionario innanzi richiamato);
- In particolare:
  - la *CRFC Puglia*, organismo consultivo e deliberativo, unitamente all'ORFoCS Puglia, funge da organo di controllo e di verifica della regolarità delle procedure di accreditamento ed esprime parere vincolante in relazione ai criteri di accreditamento dei provider, degli eventi e della valutazione delle sanzioni ai fini dell'adozione, da parte dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (Ente Accreditante regionale per la Puglia), degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi Stato-Regioni in tema di Formazione Continua in Medicina.  
Più specificatamente, rientreranno tra le attività principali di competenza della CRFC Puglia, con il supporto del preposto Segretario organizzativo ex art. 15 dell'Accordo Stato-Regioni 02/02/2017:
    - collaborare con il Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di AReSS Puglia ai fini del controllo e della verifica della regolarità delle procedure per l'attuale accreditamento provvisorio, l'accreditamento standard e per il rinnovo di quest'ultimo;
    - partecipare eventualmente con un proprio componente, che in tal caso assumerà il ruolo di team leader, alle visite dei provider in corso di accreditamento operate dall'ORFoCS Puglia, per verificare la sussistenza dei requisiti necessari;
    - formulare un parere vincolante in relazione ai criteri di accreditamento dei provider, degli eventi e per la determinazione delle sanzioni sulla scorta dei rilievi e della relazione dell'ORFoCS Puglia;
    - collaborare con il Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di AReSS Puglia ai fini dell'adozione di atti di regolamentazione, programmazione, reporting e di governo del sistema della formazione continua, anche attraverso lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche;
    - elaborare proposte, da sottoporre al Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi di AReSS Puglia, in materia di ECM ovvero per la valorizzazione e lo sviluppo delle professioni sanitarie;
    - sviluppare, per il proprio ambito di competenza regionale, le funzioni e gli adempimenti della Commissione nazionale ex art. 8 dell'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 e ss.mm.ii.
  - l'*ORFoCS Puglia*, costituirà una realtà organizzativa in linea con le previsioni degli Accordi Stato-Regioni del 2007, del 2009 e del 2017 nonché con le linee guida emanate dall'Osservatorio Nazionale per la qualità della formazione continua in

sanità che, in particolare, individuano i seguenti compiti in capo agli Osservatori regionali, in analogia con il livello nazionale, ovvero:

- contribuire al percorso di accreditamento regionale dei provider attraverso la presenza di un proprio componente alle visite di accreditamento;
  - collaborare alla verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell'accREDITamento;
  - contribuire alla produzione del rapporto annuale sull'attività ECM regionale della CRFC;
  - monitorare l'offerta formativa dei provider nel territorio regionale, sia in termini qualitativi/quantitativi, sia rispetto alle modalità utilizzate dagli stessi per l'attribuzione dei crediti agli eventi erogati;
- il *Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti Formativi ECM* avrà il ruolo di garantire trasparenza ed efficacia della sponsorizzazione di eventi formativi accreditati ECM e dei Piani formativi, in particolare:
- monitorare iterativamente i temi e gli ambiti disciplinari che beneficiano di sponsorizzazione vigilando sulla corretta applicazione della normativa E.C.M. in materia;
  - valutare attentamente l'indipendenza del contenuto formativo al fine di minimizzare il rischio di ogni forma di condizionamento rivenienti da interessi commerciali;
  - verificare la reale ricaduta, in termini di competenze acquisite dall'evento sponsorizzato attraverso un set di indicatori, con la finalità di supportare e incentivare la qualità dell'offerta formativa dei Provider che ricorrono a tale possibilità per ampliare le opportunità riservate ai professionisti della salute;
  - monitorare periodicamente i piani formativi dei provider e i singoli eventi formativi;
  - istruire procedimenti di verifica da parte dell'ORFoCS nei confronti dei provider laddove, con riferimento all'ambito presidiato, ne rinvenga la necessità;
  - elaborare pareri e proposte e contribuire alla produzione del rapporto annuale sull'attività ECM regionale della CRFC sulle materie di propria competenza;

### **Considerato altresì che:**

- in data 11/04/2022, con propria nota prot. n. 1486, quest'Agenzia ha chiesto ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti sanitari del nostro SSR, Provider ECM, di voler comunicare i nominativi dei loro Rappresentanti in seno agli Organi del rinnovando Sistema ECM della Puglia, riservandosi, in caso di mancato riscontro, di inserire, tra i Componenti degli Organi in oggetto il dirigente già appositamente nominato quale rappresentante legale per l'attività di cui trattasi, ovvero formalmente delegato dall'Ente di appartenenza, in Piattaforma Aress-Agenas, alla sottoscrizione, con firma digitale, di tutti gli atti relativi al sistema di accreditamento dei progetti ed eventi formativi ECM;
- il giorno 09/05/2022 è giunta la designazione da parte dell'ultimo Ente che si è formalmente espresso;

- si rende necessario dettare la composizione dei suddetti Organismi recependo le designazioni di cui sopra, agli atti di quest'Agenda e, per quanto già sedimentato in Piattaforma, dell'Agenas, garantendo al contempo, all'interno degli stessi, la rappresentanza di ciascun Ordine professionale/Federazione e delle Università degli Studi pugliesi, come segue:
  - Composizione della CRFC Puglia:
    - Direttore Generale dell'Agenda Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia o suo delegato/a, in qualità di Presidente;
    - n. 11 (undici) Componenti titolari di designazione aziendale: nelle persone dei Dirigenti/Responsabili delle Strutture aziendali pubbliche della Formazione delle ASL e AO e IRCCS pubblici e del dirigente del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi dell'AReSS Puglia;
    - n. 10 (dieci) Componenti titolari di cui 9 (nove) in rappresentanza degli Ordini territoriali pugliesi designati dalle rispettive Federazioni nazionali delle professioni sanitarie (Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri; Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani; Federazione Nazionale Ordini Farmacisti Italiani; Federazione Nazionale Ordini professioni Infermieristiche FNOPI; Federazione Nazionale della professione ostetrica FNOPO; Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione; Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi; Ordine nazionale Biologi; Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici) ed 1 (uno) designato dal Comitato Universitario Regionale di Coordinamento dei Magnifici Rettori delle Università degli Studi della Puglia (CURC - Puglia);
    - un componente supplente, designato da ciascun componente titolare, che prenderà parte alle sedute in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;
    - Segretario della Commissione Regionale per la Formazione Continua della Puglia
  - Composizione dell'ORFoCS Puglia:
    - Dirigente del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi dell'AReSS Puglia o suo delegato/a, in qualità di Presidente;
    - n. 2 Componenti di cui 1 (uno) in rappresentanza degli Ordini professionali territoriali/Federazioni nazionali designato dai corrispondenti Componenti titolari della CRFC Puglia ed 1 (uno) designato dal CURC delle Università degli Studi della Puglia;
    - n. 3 Componenti di formale designazione dei due Enti Ecclesiastici della Puglia, nonché, quale Componente di diritto, l'IdF del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi;
    - n. 1 Componente di designazione del Dipartimento della Salute;
    - n. 1 Componente facoltativo dipendente Agenas, in linea con le opportunità sedimentate nella Convenzione AReSS-Agenas (ex DG n. 121/2020);
    - nessun componente supplente.

- Composizione del Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti ECM della Puglia
  - Coordinatore del Comitato di Garanzia di designazione regionale;
  - Vice-Coordinatore del Comitato di Garanzia di designazione AReSS Puglia;
  - n. **2** Componenti di comprovata esperienza nell'audit della qualità e nell'analisi dei processi formativi, di cui uno di designazione AReSS Puglia e l'altro di designazione del Dipartimento della Salute e Benessere animale della Puglia;
  - nessun componente supplente.
- come già argomentato, la necessità di conciliare le esigenze di attento re-building del Sistema regionale ECM con quelle di funzionamento e di risposta agli indifferibili adempimenti, anche di rilevanza LEA, in capo alla Puglia (ex lettera V del Questionario LEA recante "*Piano Nazionale Aggiornamento del Personale Sanitario*"), motiva quest'Agenzia a procedere, con questo stesso Atto, ad effettuare le seguenti designazioni di parte AReSS Puglia, nell'ambito degli Organismi di governance innanzi descritti:
  - Componenti della CRFC Puglia di designazione AReSS Puglia/aziendale:
    - Presidente: Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, nella persona del dott. Giovanni GORGONI;
    - n. 11 componenti Titolari, come individuati dai rispettivi Enti ovvero già nominati dai medesimi in Piattaforma AReSS/Agenas, nelle persone dei dottori; Micaela Abbinante; Edoardo Altomare; Marta Basile; Anna Antonia Beatrice; Giuseppe Cancellaro; Maurizio De Luca; Sandra Fersini; Angela Fiadino; Paolo Moscara; Antonia Pece; Margherita Taddeo;
    - Segretario organizzativo della CRFC Puglia, nella persona del dott. Francesco Squillace;
  - Componenti dell'ORFoCS Puglia di designazione AReSS Puglia/aziendale:
    - Presidente: Dirigente del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi dell'AReSS Puglia o suo delegato/a, nella persona dell'avv. Marta Basile;
    - n. **3** Componenti titolari, come innanzi individuati, nelle persone di: Luigi Mauro (IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"); Francesco Squillace (AReSS Puglia); Romina Tortora (Osp. Gen. Reg. "F. Miulli");
  - Componenti del Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti ECM di designazione AReSS Puglia:
    - Vice-Coordinatore del Comitato di Garanzia:  
Elio Borgonovi;
    - n. **1** componente: Luigi Bertinato.

### Ritenuto pertanto

- necessario promuovere, ad esito di oltre un decennio di consolidamento dell'attività, una gestione armonica ed uniforme del programma ECM adeguando il sistema regionale di Provider ECM pubblici a quanto statuito dall'Accordo Stato-Regioni 2017;

- opportuno far decorrere dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione il periodo utile per l'adeguamento, da parte dei Provider ECM della Puglia, agli standard di accreditamento nazionali di cui all'allegato A all'Accordo Stato-Regioni del 2017, previa utile fruizione delle nove video-lezioni FAD disponibili sul Portale ECM regionale, nelle more dell'incardinamento del Sistema di governance dell'ECM pugliese e dello svolgimento dell'organizzando *Corso di formazione manageriale per Dirigenti e Staff delle Strutture formative-Provider ECM degli Enti sanitari e formativi, pubblici e privati, della Puglia*;
- utile sistematizzare gli obiettivi formativi regionali come innanzi descritto;
- necessario innovare il sistema istituzionale di governance dell'ECM della Puglia, provvedendo, in regime di prima attuazione, a dettarne la composizione come sopra riportato procedendo, in uno, con la diretta individuazione di quei componenti che già rappresentano snodi operativi dell'attuale sistema ECM regionale, comunque nel rispetto del riordino operato dalla legge n. 11 gennaio 2018, n. 3 e dal Decreto del Ministro della Salute 3 marzo 2018;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi, unitamente al Funzionario IdF del Servizio, di favorire le designazioni spettanti ad Enti terzi e di procedere con i necessari atti a nominare i rimanenti componenti della CRFC, dell'ORFoCS e del Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti ECM della Puglia, secondo le composizioni sopra delineate, ponendo in essere gli atti finalizzati alla formazione della struttura di supporto amministrativo-gestionale al Sistema regionale ECM, nonché definendo le modalità per il pagamento degli eventuali compensi da corrispondere agli stessi, provvedendo altresì ad ogni altra determinazione necessaria per l'attuazione della presente deliberazione e per la piena operatività dei suddetti organismi di governance;
- di dare mandato al Dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa, al RSPP e al RPCT di quest'Agenzia di provvedere ad estendere al sistema di strutture di governance oggetto di questo provvedimento i Documenti e Piani periodici di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e alla Legge n. 190/2012, e loro ss.mm.ii. nonché, laddove l'A.Re.S.S. Puglia se ne doti, il Modello organizzativo aziendale ex D.Lgs. n. 231/2001 e sue ss.mm e ii.;
- di proporre, infine, che, per l'espletamento delle attività più cogenti – anche di rilevanza LEA ex lettera V del Questionario LEA recante *“Piano Nazionale Aggiornamento del Personale Sanitario”* – l'ORFoCS Puglia entri in carica, nella sua composizione ristretta con i componenti di designazione ARESS Puglia, a far data dalla pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio di quest'Agenzia;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di far decorrere dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione, il periodo utile per l'adeguamento, da parte dei Provider ECM della Puglia, agli standard di accreditamento nazionali citati in premessa, di cui all'allegato A all'Accordo Stato-Regioni del 2017, con verifica dell'effettivo adempimento secondo i tempi e le modalità dettati dall'istituenda CRFC della Puglia;

2. di revocare, al termine del periodo indicato dall'istituenda Commissione di cui al punto precedente, le attuali semplificazioni per l'accreditamento regionale delle Aziende ed Enti sanitari pubblici della Puglia richiesti dal soppresso ORFS e messe in atto da Agenas, dal giorno 18/01/2011, nell'ambito del sistema informatico ECM, riconducendo i requisiti regionali di accreditamento dei Provider ECM della Puglia a quelli validi per il livello nazionale, in linea con quanto previsto dall'allegato A all'Accordo Stato-Regioni 2017;
3. di sistematizzare gli obiettivi formativi vigenti, unitamente ad ulteriori tematiche in regime di attualizzazione delle deliberazioni della Commissione nazionale, in una *reductio ad unum* per il Sistema ECM pugliese, come segue:

**Obiettivi**

- 1 Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);
- 2 Linee guida - protocolli – procedure;
- 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;
- 4 Appropriatelyzza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
- 5 Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
- 6 Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
- 7 La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;
- 8 Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
- 9 Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;
- 10 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 11 Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
- 12 Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
- 13 Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria;
- 14 Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
- 15 Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;
- 16 Etica, bioetica e deontologia;
- 17 Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema;
- 18 Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;
- 19 Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità;
- 20 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 21 Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;
- 22 Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali;

- 23 Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate;
- 24 Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;
- 25 Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
- 26 Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate;
- 27 Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;
- 28 Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto;
- 29 Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment;
- 30 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo;
- 31 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema;
- 32 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo;
- 33 Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema;
- 34 Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 35 Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 36 Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
- 37 Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei dati e dell'informazione;
- 38 Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti;

#### **Sotto-obiettivi**

- 1 Razionalizzazione della spesa farmaceutica;
- 2 Appropriata prescrizione;
- 3 Promozione e diffusione di linee guida sull'utilizzo di farmaci ad alto costo;
- 4 Promozione di modelli gestionali- organizzativi innovativi;
- 5 Valutazione delle tecnologie sanitarie – Health Technology Assessment;
- 6 Sviluppo e diffusione delle Information Communication Technology (ICT);
- 7 Miglioramento dell'appropriatezza organizzativa: trasformazione dei ricoveri in setting assistenziali più appropriati a minore consumo di risorse;
- 8 Riorganizzazione e sviluppo della rete dei servizi territoriali;
- 9 Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera: organizzazione della continuità assistenziale;
- 10 Aggiornamento delle competenze del personale delle strutture oggetto di riconversione;
- 11 La rete distrettuale;
- 12 Sviluppo di percorsi e reti assistenziali in ambito ospedaliero;
- 13 Sviluppo di nuovi percorsi diagnostici assistenziali;
- 14 Promozione di politiche e di programmi di Health Promotion;
- 15 Programmi di prevenzione: promozione degli stili di vita salubri, prevenzione delle malattie cronico- degenerative, prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive;
- 16 Prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare e dell'obesità;

- 17 Fragilità (l'abuso, il maltrattamento e la violenza sulle donne e minori, la tutela della salute pediatrica e nell'età evolutiva, la popolazione immigrata, i soggetti diversamente abili, i soggetti con patologie psichiatriche, le dipendenze patologiche, gli anziani, la popolazione carceraria);
- 18 Sanità veterinaria;
- 19 Sicurezza ambientale e/o patologie correlate;
- 20 Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate;
- 21 Promozione e diffusione del governo clinico;
- 22 Umanizzazione del sistema delle cure;

**Tematiche (8) e obiettivi (1) nazionali**

- 1 Medicina di Genere;
  - 2 Infezione da Coronavirus 2019-nCoV;
  - 3 Utilizzo della cannabis terapeutica nelle pratiche di gestione del dolore;
  - 4 Antimicrobico resistenza;
  - 5 Gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario;
  - 6 Responsabilità professionale;
  - 7 Vaccini;
  - 8 Fertilità;
  - 1 Radioprotezione del paziente ex art. 162, D.lgs 101/2020
- Altre tematiche di interesse regionale/nazionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento dell'istituenda Commissione regionale ovvero attraverso Deliberazione della Commissione Nazionale, nonché riconducibili al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli obiettivi di *reskill* e *upskill* di cui alla Missione 6 "Salute" – Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

4. di dare mandato al Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di A.Re.S.S. di presidiare il costante aggiornamento della Piattaforma ECM con le tematiche di interesse regionale/nazionale a carattere urgente e/o straordinario, individuate da apposito provvedimento dell'istituenda Commissione regionale, ovvero attraverso le Deliberazioni della Commissione Nazionale;
5. di notificare il presente Provvedimento al Dipartimento Sanità e Benessere animale della Regione Puglia per gli eventuali adempimenti di competenza e per l'effettuazione delle seguenti proprie designazioni:
  - Coordinatore del Comitato di Garanzia;
  - un componente del Comitato di Garanzia;
  - un componente dell'ORFoCS Puglia;
6. di approvare, nelle more dell'emanazione degli eventuali provvedimenti di spettanza del Dipartimento Sanità e Benessere animale della Regione Puglia, in linea con quanto prescritto dalla normativa di settore e nel superiore interesse del SSR, il Sistema istituzionale ECM della Puglia, composto dai seguenti Organismi di governance: Commissione regionale per la Formazione Continua in Medicina (CRFC Puglia); Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Sanità (ORFoCS Puglia); Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti Formativi in Sanità della Puglia; Segretario della CRFC Puglia e supporto amministrativo-gestionale alle sue funzioni e al Sistema regionale ECM. I predetti Organismi di governance avranno Sede presso la Direzione generale di quest'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale;

7. di istituire l'Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Sanità (ORFoCS Puglia), nella sua prima composizione ristretta, con approvazione del relativo Regolamento interno "a stralcio" con validità sino al completo insediamento dello stesso – di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di recepire le seguenti designazioni di parte aziendale e di effettuare quelle di Agenzia nell'ambito degli Organismi di governance innanzi richiamati, come di seguito:
  - **Giovanni GORGONI** (Presidente CFRC Puglia);
  - **Micaela Abbinante** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Edoardo Altomare** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Marta Basile** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Anna Antonia Beatrice** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Giuseppe Cancellaro** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Maurizio De Luca** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Sandra Fersini** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Angela Fiadino** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Paolo Moscara** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Antonia Pece** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Margherita Taddeo** (Componente titolare CFRC Puglia);
  - **Marta Basile** (Presidente ORFoCS Puglia);
  - **Luigi Mauro** (Componente titolare ORFoCS Puglia);
  - **Francesco Squillace** (Componente titolare ORFoCS Puglia);
  - **Romina Tortora** (Componente titolare ORFoCS Puglia);
  - **Elio Borgonovi** (Vice-Coordinatore Comitato contenuti formativi);
  - **Luigi Bertinato** (Componente Comitato contenuti formativi);
  - **Francesco Squillace** (Segretario della CFRC Puglia);
9. di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di A.Re.S.S. di favorire le designazioni spettanti ad Enti diversi e, successivamente, di predisporre il provvedimento di nomina dei rimanenti componenti, come designati, della CRFC, dell'ORFoCS, del Comitato di Garanzia per l'Indipendenza dei Contenuti ECM della Puglia secondo le composizioni delineate in narrativa;
10. di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione ed Innovazione dei Saperi di A.Re.S.S. di porre in essere tutti gli atti necessaria per l'attuazione della presente deliberazione e per la piena operatività dei predetti organismi di governance, nonché le determinazioni finalizzate alla concreta operatività della struttura di supporto amministrativo-gestionale al Sistema regionale ECM;
11. di approvare l'allegato *Regolamento a stralcio dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Medicina (ORFoCS Puglia)*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
12. di notificare il presente Provvedimento ai Direttori Generali degli Enti coinvolti, al personale riguardato dalle designazioni di cui al presente provvedimento nonché a tutti

i Provider regionali della Puglia, pubblici e privati, *attraverso pubblicazione sulla piattaforma informatica ECM AReSS-Agenas – sez. AVVISI*;

13. di prendere atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di questa Agenzia e che la copertura finanziaria è garantita sui fondi del conto economico di ricavo "*Contributi ECM provider della puglia ex Convenzione Agenas-AReSS 2020*" con oneri imputabili sul conto economico di costo dedicato, denominato "*71210000104 - FORMAZIONE ECM*", ma altresì che, al fine di garantire il pieno funzionamento dell'istituendo Sistema ECM, lo stesso potrà essere oggetto di appositi finanziamenti regionali;
14. dare mandato al Dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa, al RSPP e al RPCT di quest'Agenzia di estendere al sistema di strutture di governance oggetto di questo provvedimento le attività di propria competenza, al fine dell'ottimale gestione dei processi sensibili e dei fattori di rischio presidiati per rispettiva competenza nonché, laddove l'A.Re.S.S. Puglia in futuro se ne doti, il Modello organizzativo aziendale ex D.Lgs. n. 231/2001 e sue ss.mm e ii.;
15. di dare atto che il seguente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Disposizioni generali/Atti generali/Regolamenti ed altri atti generali;
16. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
17. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo ex L.R. n. 29/2017, è immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IdF Servizio Formazione ed  
Innovazione dei Saperi  
(Francesco Squillace)  
***firmato digitalmente***

Il Dirigente del Servizio Formazione  
ed Innovazione dei Saperi  
(Marta Basile)  
***firmato digitalmente***

Il Direttore Amministrativo  
(Francesco Fera)

***firmato digitalmente***

---

IL DIRETTORE GENERALE  
GIOVANNI GORGONI

***firmato digitalmente***

---

La Segreteria dell'Organo Deliberante  
Pia Antonella Piacquadio  
***firmato digitalmente***

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007  
dal **\_\_30/06/2022\_\_**

Bari,30/06/2022

La Segreteria  
Pia Antonella Piacquadio  
***firmato digitalmente***

---